

# MERCURIALE

La Mercuriale viene stampata in 10.000 copie e raggiunge tutti gli operatori interessati alla produzione e vendita dei grandi vini romagnoli.

FEBBRAIO 1971 · VII 2

## ROMAGNOLA

Publicazione periodica di informazione sui vini romagnoli a denominazione d'origine - Inserzioni: L. 500 per mm colonna; in abbonamento da convertirsi Prezzo L. 100 - Abbonamento: annuo L. 1.000; sostenitore L. 10.000 - Spedizione gratuita agli aderenti ETVR ed agli interessati alla valorizzazione dei vini a d.o.

Cassio, è il 12 aprile che il Tribunale inaugura la «Cà de Be'», a Bertinoro, vero?...

Certo che ci sarò!

Signori, la Fiera di Rimini è importante. È un grande mercato per noi. Ci dobbiamo essere. Ci sono tutte le cantine di Romagna...e la Banda del Passatore con gli «sticiarè» di Brisighella!

...e la Grappa di Romagna? ...è pronta?

Siamo o no uno studio pubblicitario? ...e quante cantine di Romagna sono nostre clienti? Ha letto i giornali? Erano qui loro, a Milano, al Circolo della Stampa. Provveda, accidenti!

Cossa? La Romagna alla Fiera di Berlino? A far cossa? Turismo e Vino del Passatore? Ostrega fioi!

D'accordo, allora, come regalo ai clienti, bottiglie di vini di Romagna...di quello buono!

Naturalmente... col marchio del brigante... sono simpatici però questi romagnoli. Si mostrano come sono!

...eziandio...

Da «Business Week», con didascalie aggiornate.

Dove siamo? A Milano, Genova, Torino, New York? Possibile che in questo «Centro di Affari» si parli tanto dei vini di Romagna? Può essere. Ci sono tante cose strane al mondo! Non è strano che i romagnoli non sappiano valorizzare le loro cose migliori: i vini, ad esempio? E sono miliardi non trastulli.

Dichiarati i

## VINUM TRIBUNI

di primo invecchiamento.

Nella sua tornata d'inverno, tenuta il 30 gennaio u.s. ad Anita di Alfonsine, il Tribunale dei Vini di Romagna ha dichiarato il **Vino del Tribuno** di primo invecchiamento, cioè con non meno di tre anni per i bianchi e non meno di due per i rossi.

Ecco le decisioni:

ALBANA DI ROMAGNA (secco)

\* **COMUNE DI FAENZA**

az. di Tebano, hl 60, vend. 1968

TREBBIANO DI ROMAGNA

\* **BALDRATI LUIGI - Lugo**

hl 150, vend. 1967

SANGIOVESE DI ROMAGNA

ex-aequo

\* **CANTINA SOCIALE - Faenza**

hl 150, vend. 1967

\* **CANTINA VINI DI ROMAGNA**

Ronco (FO) - hl 160, vend. 1968



I campioni esaminati anonimamente dal Tribunale erano stati pure anonimamente selezionati dal Comitato Tecnico dell'Ente Tutela Vini Romagnoli.

Alle cantine che hanno l'onore di avere il proprio prodotto prescelto quale **Vino del Tribuno** viene rilasciato il marchio ovale che è già famoso come distintivo di eccellenza e che è rigorosamente controllato per le quantità riconosciute.

La «Mercuriale» porge un vivo plauso alle cantine vincitrici e selezionate che sono benemerite nella bella lotta per l'affermazione del sacro nettare di Romagna e comunque per fare onore alla Romagna tutta.

telegramma

### DA BERLINO

Berlin 30/1 - 05637/GKW - XW/69

AT FIERA BERLINO ENTI TURISTICI ROMAGNOLI HABENT CONQUISTATO MILIONI VISITATORI CORDIALIZZANDO INCONTRO CON BICCHIERE SANGIOVESE ET ALBANA.

ENTE TUTELA VINI ROMAGNOLI



# MARCHI

dal 1° ott. 1970 al 31 genn. 1971

La scarsità di scorte rende meno attiva l'applicazione di marchi (che non si inventano, che sono dimostrati e sudati), che si incontrano però, è facile constatazione, in tutta Italia quando il vino di Romagna, sino a qualche anno fa, era un illustre sconosciuto.

1. Tenuta Amalia - Villa Verucchio
2. Pantani - Mercato Saraceno
3. Sociale - Ronco
4. Cesari - Bologna
5. Zanzi - Faenza
6. Sociale - Forlì
7. Spalletti - Savignano
8. Ten. Monsignore - S. Giov. Mar.
9. Emiliani - S. Agata
10. Fattoria Paradiso - Bertinoro
11. Sociale - Rimini
12. Marabini - Castelbolognese
13. Vinicola Romagnola - Milano
14. Vallunga - Marzeno
15. Sociale - Sasso Morelli
16. CO.RO.VIN - Castelbolognese
17. Sociale - Faenza
18. Brocchi - Savarna
19. Liverani - S. Leonardo (Forlì)
20. Baldrati - Lugo
21. Sociale - Morciano
22. Bernardi - Verucchio
23. Bartolini - Mercato Saraceno
24. Casali - Cesena
25. Conti - S. Lucia (Faenza)
26. Calbucci - Mercato Saraceno
27. Missioli-Masotti - Bertinoro
28. Monari - Bologna
29. Sociale - Cesena
30. Versari - Civitella di Romagna
31. Braschi - Mercato Saraceno
32. S.I.A.M.A. - Massalombarda
33. Costa-Archi - Faenza
34. Marini - Alfonsine
35. Moracci - S. Sofia
36. Palloni - Rimini
37. S.A.I.R. - Rimini
38. Totti - Forlì
39. Ciani - Modigliana
40. Baldassarri - Faenza

Sono disponibili le ultime 300 copie de l'**ALMANACCO DI ROMAGNA 1971**

pubblicazione unica che non deve mancare all'amante delle cose tradizionali di casa nostra e che indica — per ogni zona — le cantine associate all'Ente Tutela Vini Romagnoli, le migliori cioè.

Richieste a «E Trebb»

Via Lapi, 26 - 48018 Faenza

Spedizioni contrassegno L. 1.000

Siamo lieti di potervi ringraziare per l'avvenuta nostra ammissione e desideriamo sperare per quelle che sono le nostre capacità, possa essa tornare utile alla giusta causa della Romagna vinicola tutta della quale l'Ente Tutela Vini Romagnoli è la più valida espressione.

Azienda agr. F.LLI ZAMMARCHI  
Capocolle di Bertinoro

## Comunicato

# DIFFIDA

L'Ente Tutela Vini Romagnoli ha riscontrato diversi casi di indebito uso del marchio (il c.d. « Passatore ») da parte di ditte (copertine di dischi, insegna di una pensione, materiale di propaganda per dolciumi).

L'Ente Vini ha provveduto a diffidare dette attività commerciali a cessare immediatamente l'abuso, il che è avvenuto.

L'Ente per contro si riserva di autorizzarne l'uso in relazione alle specifiche richieste che gli verranno inoltrate e sempre che detto marchio contribuisca a valorizzare la Romagna nelle sue molteplici attività e caratterizzazioni.

# ...NON PAGA

*È umiliante constatare come, aprendo quotidianamente le pagine dei giornali, si incontrino notizie che riguardano agricoltori scoperti per violazione delle leggi antisofisticazioni.*

*Provate un po' a pensare: una intera famiglia è impegnata a fare qualcosa che la legge non vuole. Il padre, la madre, i figli, i nonni, tutta quanta una entità unita per fare qualcosa contro la legge, contro la collettività.*

*Pensate a come dorme, o meglio non dorme, quella gente. Pensate all'ansia continua, alle paure, al timore di sorprese, al dover guardare tutti con sospetto. Non è normale. Non è normale soprattutto che delle mogli, delle madri, loro che sono « l'angelo del focolare »*

*siano compromesse in queste questioni.*

*Se le donne vogliono, gli uomini sono quello che esse vogliono.*

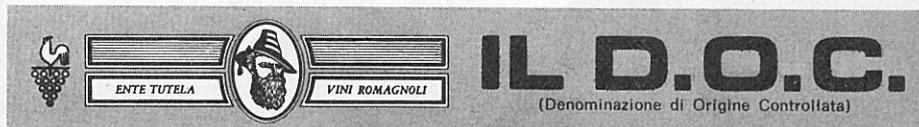
*Ma, dopo tutto, considerate che quei quattro soldi, fatti a quella maniera, non pagano.*

*Il furto, perché anche il sofisticare è un furto, non paga.*

Castelbolognese. (lettera firmata)

I Sindaci sono soggetti a forti pressioni perché « stangano » forte contro i sofisticatori.

I romagnoli sono sicuri che i loro « primi cittadini » saranno degni della fiducia che i galantuomini hanno in loro.



## ALBO D'ONORE

La « Mercuriale » chiamerà, d'ora in poi, **ALBO D'ONORE** questa rubrica — **unica in Italia** — nella quale figurano le migliori cantine di Romagna che accettano volontariamente il difficile e severo controllo del loro Ente — si autocontrollano cioè — e nella quale si dà veramente attuazione a quella « denominazione di origine CONTROLLATA » che per molti è solo e soltanto un nome e che per gli Associati all'Ente Tutela Vini Romagnoli è effettiva e giornaliera pratica.

### ALBANA DI ROMAGNA - tipo secco

Emiliani - S. Agata (1968) . . HI 100  
Coop. Vini di Romagna - Ronco (1969) . . . . . » 60

### ALBANA DI ROMAGNA - tipo amabile

Emiliani - S. Agata (1969) . . HI 100

### SANGIOVESE DI ROMAGNA

Emiliani - S. Agata (1967) . . HI 100  
Ciani - Modigliana (1969) . . . » 15

### TREBBIANO DI ROMAGNA (d.o.s.)

Emiliani - S. Agata (1966) . . HI 100  
Baldrati - Lugo (1967) . . . . » 247  
Tenuta del Monsignore - S. Giovanni Mar. (1969) . . . . » 134  
Cant. Sociale - Forlì (1969) . . » 100

I produttori hanno i loro validi difensori: sono

# I SINDACI

di Romagna che sono scesi decisamente in campo contro la sofisticazione dei vini e la cui azione sta rapidamente ottenendo determinanti risultati. Riproposta la denaturazione dello zucchero. Un documento fondamentale.

Hanno detto i Sindaci della provincia di Ravenna: « Non siamo Podestà che eseguono gli ordini superiori, siamo eletti dai cittadini che pretendono da noi l'applicazione della "vera" legge.

A chi accade un incidente stradale, anche colposo, il Prefetto ritira la patente, a chi sofisticava dovremmo lasciare la licenza di commercio? No per la legge, no per la morale ».

Hanno detto ancora: « Si risolva il problema alla radice, si abbia fantasia, si semplifichi, si tolga la tentazione, in breve: SI DENATURI LO ZUCCHERO cosicchè tutti possano vedere, facilissimamente, chi tenta di frodare ».

La Romagna è debitrice di un grosso GRAZIE ai suoi Sindaci che sono vivo, concreto esempio di democratica azione del meglio contro il male.

Ecco il loro documento:

**I Sindaci della provincia di Ravenna** nel superiore interesse della salvaguardia igienica, economica e sociale delle loro comunità;

## confermano

la doverosità della decisa lotta contro la piaga della sofisticazione dei vini, specie in presenza dei casi di fragrante, continua e sfacciata violazione;

## chiedono

al Procuratore Generale della Repubblica di Bologna di confermare il parere già ripetutamente espresso circa la tempestiva adozione dei provvedimenti contro i denunciati per sofisticazione, non essendo concepibile che possa continuare l'attività commerciale chi è stato trovato in scoperta attività sofisticativa;

## concordano

che ai Sindaci, quale autorità amministrativa preposta alla licenza di commercio, incombe il dovere — a salvaguardia del pubblico interesse — di sospendere o revocare dette licenze ai sensi della legge 14-12-1926, n. 2174 e n. 162/1965;

## si impegnano

a continuare decisamente nella lotta contro le sofisticazioni richiamando con-

forme istruzioni e pareri di Ministeri, Prefetti ed Autorità Giudiziarie, rammaricandosi poi di non essere stati sentiti dall'Ufficio Sanitario Provinciale, con il quale era stata concordata l'azione di salvaguardia, in occasione dell'emanazione di una circolare modificativa da parte di detto Ufficio;

## invocano

dal Ministro dell'Agricoltura l'adozione — come già richiestogli dal Consiglio Regionale dell'A.N.C.I. — di immediati provvedimenti per la denaturazione dello zucchero, applicando la norma di delega che il Parlamento gli ha già conferito ed accogliendo identico voto espresso dalle rappresentanze delle categorie ed in particolare da tutte le cantine sociali della Romagna;

## prendono atto

con vivo compiacimento della recente sentenza della Corte Costituzionale che conferma la piena legittimità costituzionale delle norme contro lo zucchero dei vini.

La repubblica romagnola, che esiste solo nei sogni fantasiosi di qualche spirito bizzarro, sembrava essersi improvvisamente concretizzata l'altra sera al Circolo della Stampa di Milano. Robusti giovanotti ammantati nelle tradizionali « capparelle », il capo ricoperto con il cappellaccio alla Passatore, recentemente riesumato, davano il benvenuto ai « congiurati » che affluivano numerosi fino a riempire il salone principale e le sallette circostanti. In un angolo di queste, nascosto dietro un paravento, c'era un vero arsenale: archibugi e tromboni dell'800 da far morire di invidia qualsiasi antiquario: sembrava l'arsenale della banda di Stefano Pelloni. L'atmosfera era tesa, nonostante i volti sorridenti. C'era nell'aria un senso d'attesa mal dissimulato. Poi, col Sangiovese, l'Albana e il Trebbiano di Romagna, l'atmosfera si è sciolta, la « piadina » era già in tavola e il pesce, di tutti i tipi e trattato in tutti i modi, ha compiuto il miracolo.

t.d.v.

Finalmente, per merito degli Enti Turistici

## “LA RIPOBLICA,,

dei romagnoli, per ora solamente turistica. Una bella, validissima manifestazione a Milano ...e c'era il Passatore!

Era, finalmente, la prima volta che la Romagna turistica si presentava tutta unita: spiagge, pianura, collina davanti ai rappresentanti della stampa italiana e straniera. Un grosso sforzo organizzativo per una industria che dà lavoro a centinaia di migliaia di persone. Noi dimentichiamo le origini di questa unione sacra: dal primo convegno turistico interprovinciale della riviera romagnola, svoltosi a Ravenna nell'ottobre 1966 all'azione svolta dal Tribunale nei e dalla Società del Passatore. Ma soprattutto la presa di coscienza dei dirigenti e degli operatori turistici della Regione.

Perciò Mario Pari, presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Forlì, ha potuto parlare a nome delle

due provincie di Ravenna e Forlì e delle Aziende di Soggiorno, della Unione Albergatori, dell'Ente Tutela Vini illustrando quanto la Romagna ha fatto e si propone di fare per l'ulteriore incremento del turismo estivo e non solo estivo nella Regione.

L'esplosione turistica del dopoguerra si razionalizza e si organizza. Ma non dimentichiamo i caratteri tipici ed i costumi più autentici della Romagna. Ne ha parlato Sergio Zavoli « da romagnolo, ha detto, una parte in cui mi trovo a mio agio perché dal punto di vista umano, poetico, sociale, è una condizione da salvare ».

Dopo questa franca apertura, lo spirito di cooperazione ha ripreso il so-

(segue a pag. 8)

Tino Dalla Valle

## LE QUOTAZIONI

« EPOCA »

” l'aristocrazia dei vini ”

Il miglior settimanale italiano, « EPOCA », ha fatto un regalo ai suoi lettori in occasione del Natale: un elegantissimo inserto che riguarda i vini italiani a d.o.c., l'aristocrazia, come li chiama.

Quattro, dico quattro, pagine con magnifiche foto, sono dedicate alla Romagna.

È un bel regalo anche per noi.

Il « Passatore » è su tutte le bottiglie fotografate.

A chi, a volte, si chiede se si potesse fare di più, si deve rispondere che sì, certo, si può e si deve fare sempre di più.

Ma cos'era la Romagna 10 o anche soltanto 5 anni fa?

Esisteva come « realtà » vinicola?

E adesso? Sorprende tutti.

Dovunque e sempre portata ad esempio.

Si tenga conto, poi, e non è considerazione da poco, che quattro pagine di « Romagna » sul maggiore settimanale italiano sono un contributo grande non solo per i vini ma per tutta la regione e per quanto essa primieramente rappresenta: la spiaggia delle vacanze.

Il turismo aiuta il vino (di qualità); il vino (di qualità, veramente come si deve) aiuta il turismo.

È bello dire queste cose salutandoli gli amici albergatori alla Fiera di Rimini.

La « Mercuriale » ringrazia « EPOCA », Luigi Veronelli, le meravigliose cantine di Romagna che formano l'Ente Vini.

Buon anno ... col Passatore! ... e « vigliacchi chi s'tira indietro! »

a. d.

### Vino, vino... perchè uva?

È stato detto: « Siete nel giusto quando propagandate i vini con il marchio dell'Ente Tutela Vini Romagnoli chiamandolo " Passatore, vino vino d'uva? ". Non è pleonastico quell' « uva »? »

Penso che la risposta sia questa:

1) con tutte le confusioni italiane che riguardano il vino (è più pericolo che trattare l'uranio) forse — hanno ragionato gli ideatori dello slogan — sapere che era vino « d'uva » poteva far piacere;

2) vino d'uva, però, dovrebbe significare anche VINO PROVENIENTE DA UNA SOLA UVA, in contrapposizione ai vini italiani a d.o.c. che, vedasi i disciplinari, sono fatti quasi tutti con più uve, non hanno cioè la NOBILTA DELL'UNICA UVA.



## DALL' ENTE VINI

## agli Albergatori Romagnoli

Caro Albergatore della Riviera,

a nome delle 100 cantine che formano l'Ente Vini il più vivo augurio di BUON ANNO ... e di BUONA « STAGIONE ».

I vini di Romagna, con la loro alta qualità ed il loro ragionevole costo (tra i più bassi nei vini a d.o.c.), sono a Sua disposizione perché i Suoi clienti siano bene accolti nel Suo esercizio con la famosa ospitalità romagnola e con un buon bicchiere del « nostro » vino!

I nostri vini — soprattutto — sono alleati preziosi per il turismo.

È da anni che l'Ente Tutela Vini Romagnoli partecipa alle maggiori fiere nel Nord Europa ed in Italia e tiene alto il nome di Romagna.

Guardi il telegramma — riportato in prima pagina — che è giunto da Berlino: è una dimostrazione!

Augurandomi di poterLa salutare alla Fiera di Rimini Le invio cordiali saluti.

Evaristo Zambelli

Presidente

Ente Tutela Vini Romagnoli

Finalmente la prima cosa degna sulla via Emilia

## A CAPOCOLLE

la fattoria Paradiso di Mario Pezzi ha inaugurato una piccola ma bellissima « cantinetta ».

Più che un consiglio è una preghiera: fermatevi a Capocolle, fra Forlimpopoli e Cesena. Vedrete una casa con un grande arco, un mastodontico torchio, e all'interno, un arredamento pieno di intelligenza e quindi di gusto. Il clima è bertinorese perché la progettazione ed esecuzione è di Novaga e Burioli. Buon legno, ferri battuti, affreschi soprattutto... tutto fatto in casa, da gente del posto, perfino rami sbalzati che sono vere opere d'arte.

È la prima, degna cosa che sia stata finalmente posta lungo la via Emilia, ad esempio delle decine di cantine romagnole che stanno imboccando una strada di valorizzazione e dignità che ci porterà molto lontano.

Il battesimo è avvenuto alla maniera di Romagna e di quei posti in particolare: con CAGNINA e PEGADEBIT, ottimi.

E con padrini di eccezione: Spallicci, David, Gatti, in prima fila.

a. d.

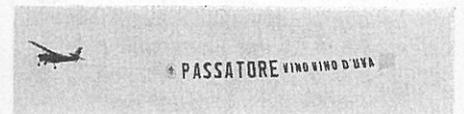


Visto l'uomo? ...all'ultima pagina.

vini

## EMILIANI

« i » vini di Romagna



regalate vini - regalate romagna - regalate passatore

## La mappa dei vini di Romagna

— di cui qui vedete il primo inserto — è un grosso sforzo (una fatica da « uomini grandi » dicono a Faenza) che la « Mercuriale » offre come omaggio a tutti i suoi lettori.

Seguiranno altri quattro inserti riguardanti il Cesenate, il Forlivese, il Faentino-Ravennate, l'Imolese.

Conservateli, teneteli in macchina, per servirvene quando vorrete fare « un giro », salutare gli amici perché in TUTTE le cantine di Romagna ci sono vostri amici.

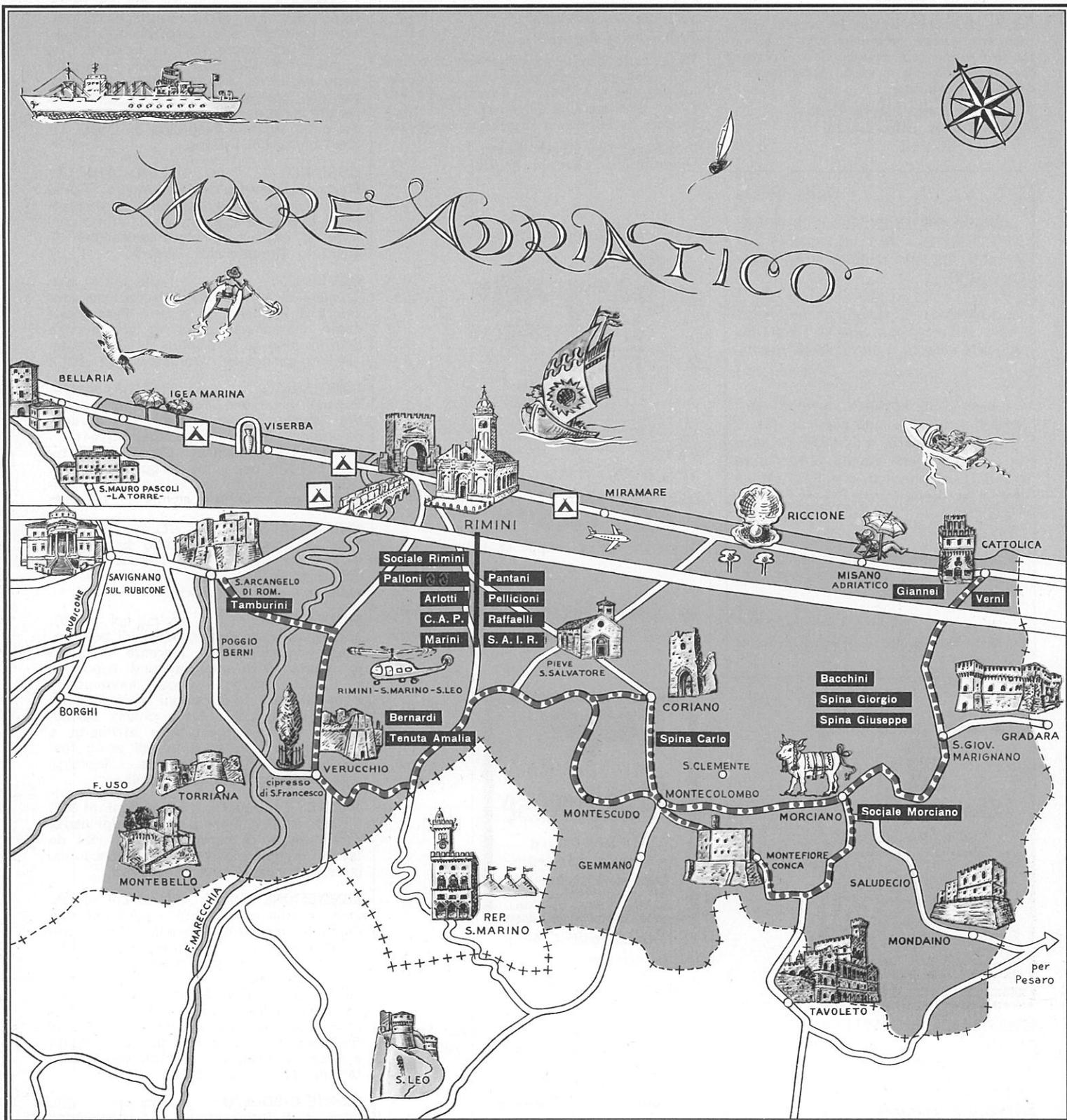
# Viaggio per le vie dei vini di Romagna

## 1° - IL RIMINESE



Gli incontri per le colline dei Malatesta.

Quali sono le cantine "buone". Cosa e quanto producono.



**SUL COLLE DI COVIGNANO.** Trincano a garganelli questi omaracci neri di sole e scalpellati dalla salsedine che tutti i giorni hanno a che fare con l'acqua. E si mettono a bere su lunghe tavolate, sotto i cipressi.

Usano, parlando, a urlate, la terminologia marinaresca ...



RIMINI (C. S. Riminese)

Fondata nel 1956

*Sangiovese di Romagna*

*Trebbiano di Romagna*

Benché di recente origine ha saputo sviluppare una qualità produttiva che l'ha posta fra le Cantine più reputate della Romagna. Ha come zona di classico conferimento le colline di Covignano.

Presidente: Mario Alberto Carli  
Direttore: enot. Alfeo Martini

### Dalla storia

...ARGENTARIUM ET EXCEPTORES ITEMQ. NEGOTIANTES VINI SUPERNAT ET ARIMINI. DEVOTI NUMINI MAIESTATI-QUE EIUS...

« ... i banchieri e i notai e anche i negozianti dell'eccezionale vino di Rimini devoti alla volontà e alla maestà sua... ».

(da una lapide del III sec. d.C.)

« ... diocesi di RIMINO... perché detti colli e monticelli sono pieni di ville, e di castella e circa la fertilità del vino lo sa ognuno che questa Città nostra manda fuori più vino, che forse alcuna altra Città della Chiesa... ».

R. Adimari - 1616

« ... et la sera in Rimini, città dove sono ottimi vini tanto bianchi quanto rossi... ».

Sante Lancierio  
bottigliere di Paolo III Farnese

(da *La Romagna dei Vini*, di A. Dolcini, T. Simoni e G. F. Fontana)



SEBASTIANO RAFFAELLI  
RIMINI

Fondata nel 1930

*Sangiovese di Romagna*

*Trebbiano di Romagna*

La Romagna è fantastica ed i suoi vini lo sono di più...  
La Romagna è la terra dei vini « cortesi e saldi » come il Passatore.

Guido Negro - Milano



MORCIANO DI ROMAGNA

(C. S. Valconca)

Fondata nel 1959

*Sangiovese di Romagna*

*Trebbiano di Romagna*

La sua zona d'influenza comprende le colline di S. Giovanni in Marignano (Az. *Tirotti*), Saludecio, Coriano, Riccione, Cattolica (Azienda *Cerri*), Morciano (Az. *Mignani*).  
Produce anche ottimo Bianchetto romagnolo.

Presidente: cav. Angelo Barogi  
Direttore: p.a. Giacomo Romani



S.A.I.R.

RIMINI (Fraz. S. Maria in Cerreto)

Fondata nel 1964

*Sangiovese di Romagna*

Direttore: dott. Giuseppe Di Betta

Den prachtig land met prachtige wine...

Johanna Galenca - Roma



RIMINI (Enopolio C.A.P.)

Fondata nel 1950

*Sangiovese di Romagna*

*Trebbiano di Romagna*

Appartiene alle Cantine del Consorzio Agrario e lavora materia prima di alta qualificazione delle colline del riminese.

Presidente: Quinto Menghi  
Direttore: G. Carlo Folicaldi



## COMUNI DEL CIRCONDARIO DI RIMINI

ABBREVIAZIONI: alt. = altitudine; mx = massima; cpl. = capoluogo; sett. = settimanale.

**BORGHI** alt. mx cpl. m 267.  
Centro prettamente agricolo: cereali, vigneti. - Una cava di pietrisco fornisce materiale per le Ferrovie. - Miseri avanzi di un castello del sec. XIV.

**CATTOLICA** alt. mx cpl. m 40.  
Centro balneare di fama europea. - Industrie della pesca e conserviere. - Dicesi che nel suo mare fiorì la città di Crustumium o Valbruna. - Per l'avanzare delle acque, fu poi inghiottita. - I Malatesta vi costruirono attorno il 1489 una munita torre per difenderla dalle scorrerie dei pirati turchi. - Ricordata da Dante nel XXVI canto dell'Inferno.

**CORIANO** alt. mx cpl. m 102.  
Posto in ridente altura dominante l'Adriatico. - Noto per allevamenti di pregiata razza bovina romagnola. - Nell'ultimo conflitto, il castello è stato pressoché distrutto. - Mercato sett.: lunedì.

**GEMMANO** alt. mx m 404.  
Comune di alta collina. - Produzione agricola e di bestiame da carne. - Pare che il nome del comune derivi da una gemma data in dono ad una sposa dei Malatesta. - Bello il panorama. - Mercato sett.: lunedì.

**LONGIANO** alt. mx m 179.  
Trovasi in ameno colle prospiciente la Via Emilia. - Castello del 1059, in buono stato. - Biblioteca comunale (1641). - Chiesa di S. Francesco: Crocifisso su tavola del XIII sec. - Vi nacque Fausto da Longiano ricordato dal Manzoni nei « Promessi Sposi ». - Mercato sett.: venerdì.

**MISANO ADRIATICO** alt. mx cpl. m 5.  
Sano e tranquillo soggiorno balneare. - Il vecchio paese, oggi Misano Monte, conserva ancora l'arco d'accesso al castello e parte della torre.

**MONDAINO** alt. mx cpl. m 400.  
Importanti mercati settimanali di pollame, uova e formaggio. - Fiorente industria di fisarmoniche che vengono esportate in tutto il mondo. - Rocca malatestiana e parte delle fortificazioni ancora in discrete condizioni. - Nella chiesa parrocchiale, una « Deposizione » attribuita a Guido Reni. - Ritrovamenti di pesci fossili in numero considerevole. - Mercato sett. più importante: mercoledì.

**MONTE COLOMBO** alt. mx cpl. m 315.  
Situato su di un colle in vista del mare. - Produzione di cereali, squisiti vini da tavola, legumi e olive. - Della rocca malatestiana resta l'arco d'accesso.

**MONTEFIORE CONCA** alt. mx cpl. m 385.  
Sito in bella e panoramica posizione collinare. - Imponente castello (1340) con torre campanaria. - Qui fu ospite, nel 1347, il Re Ludovico d'Ungheria con la sua corte. - Paese di origine romana. - Nel 1377 vi nacque Galeotto Malatesta. - Ricordato nel canto 63° dell'« Orlando Furioso ». - Nella chiesa di S. Paolo: Crocifisso di scuola riminese del '300 ed una tavola attribuita a Giovanni Santi. - Si fabbricano i caratteristici orci in terracotta.

**MONTE GRIDOLFO** alt. mx cpl. m 290.  
Comune di antica storia. - La popolazione è dedita prevalentemente all'agricoltura. - Molti gli olivi. - Nel vicino Monte dei Lauri sostano sovente in delizioso soggiorno i turisti amanti di pace agreste. - Chiesa parrocchiale: affresco del XV sec. ed una tela del Cagnacci. - In giugno: fiera di S. Antonio; in agosto: fiera di

Vino del Tribunò:  
Trebiano di Romagna 1966 e 1967



F.LLI PALLONI  
RIMINI (Covignano)  
Fondata nel 1800  
Sangiovese di Romagna  
Trebiano di Romagna



LUCIANO TAMBURINI  
S. ARCANGELO DI ROMAGNA  
Fondata nel 1940  
Sangiovese di Romagna  
Trebiano di Romagna

Evviva la Romagna, terra del Bacco divino,  
terra di una stirpe piena di fuoco, di  
intelligenza, di gentilezza!  
Agne Hamrin - Roma



F.LLI BERNARDI  
VERUCCHIO  
Fondata nel 1955  
Sangiovese di Romagna  
Trebiano di Romagna

Ci voleva un Passatore per riportare i vini  
romagnoli alla riva giusta!  
Jacob Evenhuis - Roma

## Nota ampelografica

### SANGIOVESE « PICCOLO »

**Caratteri fenologici ed agronomici** — Vitigno poco vigoroso, a portamento espanso, di media ma costante produttività. Il germogliamento è precoce. Nelle zone calde e soleggiate, produce un vino di qualità veramente superiore, secco, robusto, ben colorito, tannico, profumato, molto alcolico e serbevole, assai pregiato.

### SANGIOVESE « GROSSO »

**Caratteri fenologici ed agronomici** — È uno dei vitigni più tipici della Romagna, mediamente vigoroso e costante nella produzione. Il germogliamento e la fioritura sono precoci. La maturazione avviene nella prima quindicina di ottobre. L'uva dà una buona resa in mosto; il vino è colorato, secco, tannico, ricco di corpo, profumato e di ottima gradazione alcolica; esso è ricercatissimo e particolarmente adatto da arrosto.

(da La Romagna dei Vini)



VINO  
SANGIOVESE  
DI ROMAGNA  
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO ALL'ORIGINE  
Fattoria "IL PORTICO" di L. Gualtieri  
S. AQUILINA DI RIMINI

Cont. netto 0,720 Litri Grado alcool. min. 12

FATTORIA « IL PORTICO »  
di LANFRANCO GUALTIERI  
S. AQUILINA DI RIMINI

Fondata nel 1968

Sangiovese di Romagna  
Trebiano di Romagna



TENUTA AMALIA  
di VIGILIO SAVAZZI  
VERUCCHIO

Fondata nel 1955

Sangiovese di Romagna,  
Trebiano di Romagna



**MONTESCUDO** alt. mx cpl. m 368.  
Salubre ed amena posizione. - Frequentato luogo di villeggiatura. - Nel 1460, Sigismondo Pandolfo Malatesta fece erigere il centro di una poderosa linea difensiva a sud di Rimini. - Chiesa di S. Biagio. - Crocifisso ligneo del XIV sec. - Il paese è ricordato da Serantini ne « L'Osteria del Gatto Parlante ». - A pochi chilometri, la chiesa di Valliano. - Serie di affreschi della scuola del Ghirlandajo ed una statua lignea della Vergine. - Mercato sett.: martedì.

**MONTIANO** alt. mx cpl. m 159.  
Comune collinare. - Frumento, ulivo e vite. - Vista stupenda. - Rocca ottimamente conservata. - In settembre: fiera di S. Croce.

**MORCIANO** alt. mx cpl. m 83.  
Eminentemente a carattere industriale. - Attività molitoria e pastifici. - Famosi i suoi mercati che si tengono attorno al convento di S. Gregorio. - Nome di origine latina (Mucia o Morcia). - Il 27 sett. 1859, da una finestra del paese, Garibaldi parlò ai morcianesi. - Notissima la fiera di S. Gregorio (11-12 marzo) che dura tre giorni. - Mercati sett.: lunedì, giovedì.

**POGGIO BERNI** alt. mx cpl. m 155.  
Estese colture di vigneti ed uliveti. - Non resta quasi più traccia del castello malatestiano costruito intorno al 1330. - Fino al 1631, il comune fu in possesso del Duca d'Urbino.

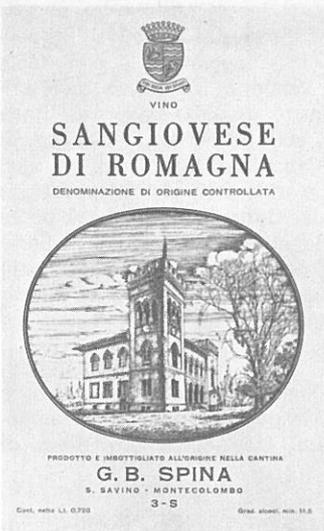
**RICCIONE** alt. mx cpl. m 6.  
Centro balneare e termale di importanza internazionale. - Il suo nome deriva dal greco « årkeion » (Arctium Lappa), lappa. - Questa pianta cresce abbondante e spontanea nella zona. - Nell'ottobre 1859 ospitò Garibaldi che stava ispezionando le truppe dislocate sulla linea della Cattolica. - Nel 1865 si ebbe la prima fermata del treno.

**RIMINI** alt. mx cpl. m 7.  
È il comune più popolato della provincia di Forlì. - Annovera un notevole complesso di attività produttive. - È, soprattutto, un centro balneare ad altissimo livello internazionale. - La romana Ariminum. - Augusto la abbellì di monumenti ed opere d'arte di cui restano ancora la Porta Trionfale ed il Ponte monumentale sul Marecchia (il romano Ariminus). - Per secoli fu sede della signoria dei Malatesti il cui capostipite Malatesta da Verucchio fu chiamato da Dante « Il Mastin Vecchio ». - Si spense ultracentenario. - Tempio Malatestiano; Biblioteca Gambalunga; Pinacoteca Civica; Castello Sigismondo. - Mercato sett.: sabato.

**SALUDECCIO** alt. mx cpl. m 346.  
Prod. di grano, granoturco, uva ed olive. - Allevamenti di bovini e suini. - Fabbriche di fisarmoniche molto apprezzate, pompe irroratrici e fuochi di artificio. - Del munito castello malatestiano restano le mura, due bastioni e due porte d'ingresso. - Mercato sett.: martedì.

**SAN CLEMENTE** alt. mx cpl. m 179.  
Dall'ameno suo colle si spazia l'Adriatico.

**SAN GIOVANNI IN MARIGNANO**  
alt. mx cpl. m 29.  
Zona ubertosa: grano e uve. - La sua origine risale al XII sec. - Restano alcune mura delle fortificazioni malatestiane. - Di un certo interesse i dipinti nella chiesa



C.te CARLO SPINA  
CORIANO (S. Savino)  
Fondata nel 1876  
*Sangiovese di Romagna*  
*Trebbiano di Romagna*

**Romagna è terra forte italiana, la più sincera, la più saporita nel vino.**

Julian Cortes Cavanillos - Roma



AFRA CONTESSI MARINI  
RIMINI (Fraz. S. Salvatore)  
Fondata nel 1932  
*Sangiovese di Romagna*  
*Trebbiano di Romagna*

### Le rocche dei vini

Il riminese sembra fatto apposta, con tutti i suoi colli acuti, il suo paesaggio naturalmente medievale, i resti degli antichi fortificati, perché le sue « rocche » assumano vocazione vinicola. Cos'è, dal lato vinicolo, una « rocca »? È il meglio del meglio. Meglio perché è già dentro la zona vocazionale. « Del meglio » perché, in quanto proveniente da luoghi di assoluta eccezione, ha caratteristiche di grande rilievo. Quante sono, nel riminese, le « rocche »? Molte perché molti sono i luoghi di antica caratterizzazione. Tenete a mente questo, per adesso: quando vedete, su una bottiglia, dopo il nome del vino, « rocca di..... » (Covignano, Coriano, Morciano, Montefiore, Mondaino, Saludecio e così via) fatela vostra. Perché lì, sicuramente, c'è roba buona.

a. d.

### Il « bacissimo »

...Duecento anni prima, nello stesso luogo dove sorgevano le dimore dei Malatesti scesi da Verucchio, era apparsa Francesca, la quale si diletta a farsi leggere dal cognato Paolo, o leggevano insieme, il libro degli amori di Lancillotto del Lago con la regina Ginevra, moglie di re Artù...

Siccome il lungo leggere porta sete, vien facile supporre che ogni tanto si bagnassero le labbra. Non saprei dire se si trattava di Albana o Sangiovese. Per bocca di Dante, Francesca narra che Paolo, « tutto tremante », a un certo punto, la baciò.

...Certo la storia del « bacissimo » — come lo definì l'indimenticabile Antonio Baldini — andò per le lunghe: fu un « bacissimo » di grande effetto, del quale non si riscontra l'eguale in tutte le letterature...

Luigi Pasquini - tribuno

da « Mercuriale Romagnola »

**A passar l'affanno aiuta il Passatore...**

Massimo Alberini - Milano



ATTILIO ARLOTTI  
RIMINI

Fondata nel 1940

*Albana di Romagna*  
*Sangiovese di Romagna*  
*Trebbiano di Romagna*

**Tutta la Romagna è una dolce Colonna dell'Ospitalità.**

Chete Hamrin - Roma



TENUTA DEL MONSIGNORE  
di FRANCESCO BACCHINI  
S. GIOVANNI IN MARIGNANO

Fondata nel 1935

*Sangiovese di Romagna*  
*Trebbiano di Romagna*

**Vino fantastico di maestri di fantasia (the wine reflects its full blooded creators).**

Patrick Smith - Roma

### SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

alt. mx cpl. m 42.

Trovasi parte in collina, parte in pianura a due passi dal mare. - Famose le sue fiere, ricorrenze e mercati. - In gennaio: fiera di S. Paolo; in marzo: fiera di S. Giuseppe; 11 novembre: fiera di S. Martino (famosissima). - Ha antichissime origini. - Zona di scavi; reperti neolitici, etruschi e romani. - Imponente la rocca malatestiana molto ben conservata. - Nelle sue solenni sale, massiccio mobilio proveniente dal Convento Lateranense di Ravenna. - Settecentesca chiesa collegiata con dipinti del Cagnacci. - Pieve di S. Michele (VII sec.). - Caratteristica la « porchetta », maialino al forno la cui elaboratissima preparazione e cottura dev'essere « simile alle belle arti: non ammette mediocrità ma la sola perfezione ». - Patria di Papa Clemente XIV, Ganganelli. - Mercati sett.: lunedì, venerdì.

### SOGLIANO AL RUBICONE

alt. mx cpl. m 379.

Rinomattissime fiere di bestiame. - Produzione eletta di formaggi e salumi. - Avanzi della rocca malatestiana. - Comune di antica origine. - Il Pascoli lo definì « il piccolo grandemente amato paese di Romagna ». - A circa 11 km, la frazione di Montetiffi. - Silente isolamento nel suo particolare fascino. - Ivi, un tempo, si fabbricava nitro per le polveri da sparo. - Vetusta chiesetta del 1100. - Affresco del '300. - La località è nota per la costruzione delle teglie in terracotta per cuocere la piada. - Mercato sett.: giovedì.

### TORRIANA

alt. mx cpl. m 319.

Zona collinare prevalentemente agricola. - Cave di pietrisco. - Le sue origini si perdono nella preistoria. - Reperti del periodo villanoviano. - Dice la leggenda che qui venisse trucidato dai suoi vassalli Gianciotto Malatesta, dopo l'uccisione di Paolo e Francesca.

### VERUCCHIO

alt. mx cpl. m 280.

Si domina un paesaggio incantevole. - Acque termali dette di S. Francesco. - Territorio fertile, abbondante di vino, olio e cereali. - Da « Verruca », luogo aspro e scosceso. - Rocca malatestiana. - Ricordato da Dante nei canti XXVII e XXVIII dell'Inferno. - Chiese con dipinti del Marchesi, del Cignani e di altri. - Notevole l'archivio storico; interessante la pinacoteca d'arte moderna. - D'appresso al paese: la Pieve (sec. IX). - In gennaio: fiera detta dell'Angelo Custode. - Mercati sett.: venerdì, domenica.

**Passatore - Wein garantiert ein gutes Mahl.**

Annegret Winkel - München

**Comuni della Romagna compresi amministrativamente nel territorio marchegiano (Montefeltro)**

NOVAFELTRIA - TALAMELLO - SAN LEO - SANT'AGATA FELTRIA - PENNABILLI - MONTE COPIOLO - MAIOLO - MONTE CERIGNONE - CASTELDELICI - MONTE GRIMANO - MERCATINO CONCA - SASSOFELTRIO - TAVOLETO - TAVULLA - GABICCE MARE - GRADARA.

**Mai troppo! (in lingua polacca « nigdy za duzo dobevo wina! »)**

Savina Moracosha - Roma

**Repubblica di San Marino  
Castelli romagnoli per storia,  
tradizioni e dialetto**

ACQUAVIVA - BORGO MAGGIORE - CHIESANUOVA - DOMAGNANO - FAETANO - FIORENTINO - MONTEGIARDINO - PIEVE

Al V° Convegno Internazionale sul Turismo

# “STONATA”

dire Sangiovese o Albana « DI ROMAGNA » perché è implicito che non possono essere di altre parti. Non lo dicono i romagnoli ma quelli « di fuori ».

Il « Corriere Vinicolo » dice che « la polemica non guasta » e quindi usa punti interrogativi su un titolo che suona così: ILLECITA CONCORRENZA AL SANGIOVESE DI ROMAGNA?

Commette due cose non giuste, tanto per cominciare: il punto interrogativo non ci vuole.

Poi tira in ballo il « Sangiovese di Aprilia », che nessuno ha mai ricordato e che se ha ricevuto il riconoscimento ufficiale sarà stato per essere discendenza romagnola.

C'è e basta.

\* \* \*

Sugli altri potenziali Sangiovesi no, non siamo d'accordo.

E non lo sono per primi i non romagnoli.

Ecco in breve quanto è stato detto a Verucchio, saltando a piè pari gli interventi di Stupazzoni, Dolcini e per dire solo di quelli dei non, ma qualificati, romagnoli.

\* \* \*

**Abbamonte** (Università di Napoli): la legge di delega al governo a legiferare sulla disciplina dei vini è stata violata. Angelici ha intuito giustamente che i vitigni si devono difendere e lo si è fatto, invece, solo per i nomi di fantasia.

**Sechi** (Università di Padova): cominciate intanto a differenziarvi. In attesa della difesa piena si chiedi il « CLASSICO » per il Sangiovese di Romagna.

**Naso** (generale dei C.C.): è d'accordo nel richiedere, per il Sangiovese di Roma, l'attributo di « CLASSICO », da aggiungere quindi al nome e non escluderlo come ha detto qualcuno.

**Amati** (Università di Bologna): i romagnoli hanno reso famoso il Sangiovese che è tale solo se prodotto qui.

**Angelici** (Università di Bologna): può esserci un Sangiovese di Calabria, del Sahara e via dicendo? Sì se si continua su questa innaturale strada. No se

si applica la legge, la vera, quella del Parlamento Italiano, e non la delegata che non ha rispettato la volontà del Parlamento.

**Del Grosso** (Corte di Cassazione): mi ha sorpreso dal primo momento leggere e sentire « Sangiovese di Romagna ». Perché « ...di Romagna »?

È una stonatura. Sangiovese è solo il vostro. La legge di delega non è stata rispettata.

**Abbamonte**: riprendendo la parola ha dato preziosi suggerimenti.

Di cui diremo in avvenire.

**Bruto Sassi**

regalate vini - regalate romagna - regalate passatore



Sul maggiore giornale delle donne, « GRAZIA »

## SOLDATI

ha parlato dei vini di Romagna e lo ha fatto da quello strano, eclettico individuo che è: cioè con molta intelligenza.

C'erano state delle storie: « non siamo d'accordo », si era detto, quando si vide uscire un libro che si intitolava ai vini maggiori e si parlava soltanto di alcuni di loro.

Poi ci spiegarono che sarebbe uscito un altro libro con altre regioni, e la Romagna fra queste.

\* \* \*

Soldati è venuto in Romagna, ha girato, ha incontrato sindaci e non sindaci, ha fatto osservazioni buone, acute spesso.

Ha detto anche qualche boiata, ma perché non ammettere che anche Soldati ha diritto di dirne?

\* \* \*

Visite di questo tipo servono.

A tutti: a chi le fa, a chi scrive, al giornale, all'organizzazione commerciale che c'è dietro.

E anche alla zona visitata.

Non è proprio di tutti i giorni che uno che sa scrivere si interessi di zone e dei loro vini e lo faccia con la scintilla dell'arte che il Signore gli ha dato.

\* \* \*

Soldati è stato « incappellato » membro della Società del Passatore. Aveva

promesso di mandare la fotografia dell'avvenimento (sì, esatto, « avvenimento » perché non lo avrà capito, Soldati, ma era una cosa importante), e invece non lo ha fatto.

Vogliamo dimostrargli, però, che i romagnoli sanno sempre dare dei punti a quella simpatica gente che sono i piemontesi.

Vide, Soldati, la targa di merito del Tribunale.

Giocando con migliaia di erre moscie disse che non so dove, alla casa al mare, alla casa ai monti, quella targa ci sarebbe stata bene.

Bella forza, una targa ceramica di Matteucci - Muky di Faenza!

\* \* \*

Gli dicemmo che quella è roba che va meritata. Sul campo « dell'onore vinicolo ».

Chiedo ai lettori: « Se l'è meritata Soldati la targa di merito del Tribunale? È da proporre al Tribunale questo riconoscimento al sullodato Mario Soldati »?

In tempi di Concilio, vale il « placet » dei lettori.

Se dicono sì, il Tribunale sarà interessato. Se dicono no, il Mariaccio nazionale starà senza.

**Cassio Bondi**



Visto l'uomo?  
...all'ultima pagina.

Ci starebbe veramente bene, a

# CESENATICO

la progettata « CASA DEL PASSATORE », luogo altamente valorizzativo del meglio vinicolo ed artigianale di Romagna.

Le botti del Passatore tra Faenza e Castelbolognese sono piccola cosa, ma sono servite e serviranno ancora di più per l'avvenire.

Hanno mostrato che, con le idee, si possono fare cose valide in molte direzioni.

Leggete questi tre punti:

## LA CASA DEL PASSATORE

### 1) Che cos'è:

— Si tratta di un fabbricato da costruire all'ingresso del paese in cui avrà sede:

a) un ufficio di informazioni turistiche dell'Azienda;

b) una mostra-mercato dei vini romagnoli col contrassegno del « Passatore »;

c) un grande focolare per la cottura della piada romagnola e relativa vendita;

d) una mostra-mercato dell'artigianato romagnolo.

### 2) A cosa serve:

— Si tratta di una iniziativa per propagandare il turismo attraverso la

vendita dei prodotti della terra di Romagna. Analoghe iniziative sono state adottate nel Friuli ad opera delle locali Aziende di Soggiorno e degli Enti Provinciali per il Turismo di quella regione.

### 3) Dove sorge:

— All'ingresso del paese e precisamente nell'area di proprietà comunale adiacente al Camping Cesenatico.

La cosa è ancora allo stadio di progetto.

È un amico che me ne ha parlato.

La cosa mi sembra buona, ottima, positiva per tutti: per chi la propone innanzitutto e questo fa onore.

Anche Cervia e Marina di Ravenna hanno parlato di creare cose del genere.

Non c'è bisogno che siano complessi da milioni. Occorre solo che ci siano, lo ripetiamo, idee e voglia di aiutare tutti: vini, ceramiche, tele stampate, ferri battuti.

Mostrare che abbiamo mare, sole, sabbia, ... e tante altre cose buone ancora.

Ep. Casadio

da « Il Giorno » del 25 nov.

## “FANTASIA ROMAGNOLA,,

di Aldo Pagani

In bella evidenza, su due colonne, Aldo Pagani, I tribuno in carica, corsivista specializzato del « Giorno », ha dato il suo contributo alla Romagna con l'articolo di cui si è riportato un piccolo brano.

La Romagna, merito di molti, comincia a contare molti amici.

I romagnoli « fura ad cà » per primi. È un fatto che ha il suo peso.

Sotto la spinta dell'Ente Tutela Vini Romagnoli, del Tribunato dei Vini di Romagna, della Società del Passatore, della « Mercuriale Romagnola », della « Ca' de be' » (casa del bere, creata a Bertinoro), ma soprattutto per l'attiva partecipazione di una sempre più numerosa legione di vigorosi bevitori che si stanno trasformando in bevitori di elezione, la Romagna è a rumore.

Di fronte alle esigenze pubblicitarie squilla la sveglia per la raccolta dei fondi necessari: « La danza (pubblicitaria) è cominciata. E sono i romagnoli, i fieri, orgogliosi romagnoli, a goffamente plantigradare. Non c'è rimasto un po' di orgogliaccio da queste parti? ». Fuori dunque i soldi per la pubblicità. « È in ballo l'avvenire di una intera economia ». Aldo Pagani

lettere

## Anche prestigio (e qualcosa in più)

Ci si lamenta che le Camere di Commercio della Romagna non si impegnano come dovrebbero per la « battaglia del vino ».

Ci sono regioni, francesi e tedesche in particolare, che conosciamo solo per il vino che producono.

Sono famose solo per questo.

Noi, invece, oltre a tutto il resto, abbiamo anche il vino.

Se affermiamo i nostri grandi vini, se li rendiamo una cosa importante, sarà tutta la regione che ne avrà vantaggio, in tutti i sensi.

È errato prendere i contributi che vengono dati per propagandare il vino di Romagna, solo sul bilancio dell'agricoltura.

Le Camere di Commercio devono ampliare i concetti: sono da prendere i fondi necessari anche dai capitoli dell'INDUSTRIA e COMMERCIO perché il vino interessa tutti questi settori.

Russi.

Enzo Bovini

ultimissime  
**non è possibile!**

A Bologna, presto, si terrà una manifestazione per propagandare i VINI FRANCESI ricercando l'abbinamento fra piatti della cucina bolognese e vini d'oltralpe. Ci viene riferito che la Camera di Commercio di Bologna, l'E.P.T. e l'Associazione Commercianti avrebbero dato l'adesione a tale manifestazione.

Non facciamo per noi e facciamo per gli altri?

Chiediamo conferme o smentite... preparando la « Settimana di Romagna »!

**uva sana**

perchè  
protetta  
con

**Miltox  
Tiovit  
Ekatin**

tre  
antiparassitari SANDOZ



Sandoz S.p.A. Milano - Reparto Aarochimici

# Robi d'Romagna

**LA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA** ha ribadito il voto della consorella di Forlì circa l'opposizione al riconoscimento del « Sangiovese dei Colli Pesaresi ».

**LA « CANTINETTA »** della fattoria Paradiso a Capocolle è stata inaugurata alla vigilia di Natale. È posta lungo la via Emilia e farà spicco per i romagnoli ed i forestieri.

**CERCASI** chi voglia guadagnare milioni vendendo Grappa Romagna che i romagnoli non riescono a produrre.

**LA SOCIETÀ DEL PASSATORE** non riesce ad ordinare « caplazz » per quanti ne vengono richiesti!

**I BENEMERITI:** nel corso dell'Assemblea degli Associati all'Ente Tutela Vini Romagnoli, il presidente Evaristo Zambelli ha consegnato titoli di benemerita a:

DIPLOMI A CANTINE PRIME CLASSIFICATE PER IL PRELIEVO MARCHI ANNO 1969/1970

- 1) Pezzi Marino - Bertinoro
- 2) Tenuta Amalia - Villa Verucchio
- 3) Pantani F.lli - Mercato Saraceno

DIPLOMI A CANTINE ASSOCIATE PER SUPERAMENTO MURO DEI 100.000 MARCHI

Casa Vinicola Melandri - Russi  
Cantina Sociale P.E.M.P.A. - Imola  
Tamburini Roberto - S. Arcangelo di Romagna  
Granvino Cesari - Bologna

DIPLOMI A PERSONE BENEMERITE

Giancarlo Cova, Faenza - Capo Azdor Soc. Passatore  
Mario Berdoncini, Bologna - Azdor de i fura ad ca'  
Sandro Savazzi - Azdor Casa di Rimini  
Walter Spadoni, Ravenna - Azdor de i frustir  
Umberto Filippi - Azdor Casa di Cesena  
Guido Carduccini - Azdor Casa di Forlì  
G. Franco Fontana - Azdor Casa di Imola  
Francesco M. Bertazzoni - Azdor Casa di Lugo  
Paolo Zampighi - Azdor Casa di Ravenna  
Paolo Babini - Azdor Casa di Faenza  
Giovanni Vicentini - RAI-TV - Bologna  
Francesco Biagi - Motta - Milano  
Emenda Marinelli - BP Italiana - Milano

**LAUREA:** si è laureato in agraria Roberto Ercolani — relatore il prof. Enrico Baldini — che ha discusso la tesi: **Ulteriori ricerche sulla selezione clonale della vite in Romagna.**

La buona strada della ricerca è finalmente imboccata e sempre più consistenti ed effettivi sono i contributi che ne derivano. Molto di più sarà fatto con il « Centro Universitario ». Auguri al dott. Ercolani e complimenti al prof. Baldini.

**LE SOCIALI DI ROMAGNA** hanno indirizzato ai Sindaci della Provincia di Ravenna un vivo plauso per la loro azione contro la sofisticazione.

**BIANCO E ROSSO ROMAGNA:** è in corso la scelta del contrassegno per distinguere questa produzione che potrà avere un ulteriore valido sostegno per dare un mercato alla massa dei vini medi.

**VIVAIO DI TEBANO:** decisamente pregiata la produzione uscita nell'anno 1970, che ha riscosso l'unanime plauso degli acquirenti.

**PETIZIONE DELLE SOCIALI:** che hanno scritto alle rispettive Camere di Commercio per chiedere una più decisa partecipazione alle spese di valorizzazione e propaganda dei vini di Romagna, spese che dovranno trovare imputazione non solo al capitolo « agricoltura », ma anche « industria » e « commercio ».

**LE « ROMAGNOLE »** in vetro GIALLO sono una esigenza che però non viene soddisfatta perché le cantine non si mettono tempestivamente d'accordo con la vetreria per fare un'unica, grossa e conveniente ordinazione.

**ENTE DIFESA FRUTTICULTURA ROMAGNOLA:** è stato proposto da un gruppo romagnolo che intende superare le ingenti ripartizioni provinciali ed essere, sull'esempio dell'Ente Tutela Vini Romagnoli, di propulsione e difesa della nostra frutta.

**MERITI:** la cantina VALLI di Lugo ha ricevuto il « David 1970 » per campioni di Sangiovese di Romagna e Trebbiano di Romagna. La cantina PANTANI ha ricevuto il « Bacco d'Oro » ed il diploma all'Expo '70. Pure la cantina RAVAGLIA ha ricevuto un importante riconoscimento.

## Lettere alla MERCURIALE

### Severità

*Con viva sorpresa e dispiacere abbiamo constatato che in un pieghevole propagandistico dei vini romagnoli in cui viene riportato un elenco di ristoranti della zona meritevoli di distinzione, c'è un nominativo che rappresenta una stonatura.*

*Non sappiamo da chi abbiate ricevuto i ragguagli che Vi sono serviti per la classifica dei meriti; sentiamo tuttavia il dovere di farVi presente che il ristorante in oggetto ha un solo grande merito: quello di trovarsi in una posizione bellissima.*

*In quanto ad assortimento di cibi è alla pari dell'ultima trattoria di campagna. Non parliamo della cucina scadente e dei prezzi esagerati che sono a dir poco di un terzo in più del normale.*

Ravenna.

P. UNA COMITIVA  
Guriosi

È un discorso molto serio.

**Certo che la « Mappa dell'Ospitalità », nelle sue ristampe, dovrà tener conto di questo maggiore interesse che c'è ora per le cose di casa nostra.**

### Cagnina

*... è un nome che andrebbe depositato a cura dell'Ente ... perché non ne sorgano qua e là fra due o tre anni. È un vitigno da rilanciare.*

*Io vedo un avvenire per un « VECCHIA CAGNINA DI ROMAGNA », quel « vecchia » ci vuole perché non è attinente al vino che si beve, ma alla vecchia qualità di un vecchio vitigno nostrano.*

Bologna.

MARIO BERDONCINI

**Si potrebbe dire, allora, CAGNINA DI ROMAGNA antico tradizionale romagnolo?**

### Regali bolognesi

*Lo stabilimento nel quale lavoro ha regalato al suo personale una confezione di vini.*

*Erano vini veneti, sconosciuti a noi tutti che siamo per tradizione gustatori di vino di Romagna.*

*L'ufficio preposto agli acquisti, al quale abbiamo chiesto il perché di questa strana scelta, ci ha detto: « Abbiamo scelto chi ci è venuto ad offrire il suo prodotto. Cantine di Romagna? Chi le conosce? ».*

Bologna.

MAURI PASQUALINI

**Quella industria, mi dicono, ha regalato diverse migliaia di confezioni.**

**Ce ne sono centinaia in Romagna ed Emilia.**

**« Dicono » essere terreno di caccia delle nostre cantine ... che si devono specializzare, impostare, ripartire i compiti, fare programmi ampi, ambiziosi perché l'avvenire è per noi.**

*I vini di Romagna di sicuro successo vestono etichette di classe firmate:*

## LITOGRAFIE ARTISTICHE FAENTINE

progettazione, realizzazione e stampa di etichette, pieghevoli e pubblicità in genere

FAENZA

VIA XX SETTEMBRE, 15

TEL. (0546) 21400

## Il mistero del sangiovese gallico

*Monsieur le Président,*

*En réponse à la lettre adressée aux Caves GUICHON à CHAMBERY en date du 29 octobre dernier, nous avons l'avantage de vous informer que nous avons importé au cours de l'année 1970 un certain volume de V.Q.P.R.D. en vrac avec certificat d'origine, sous la dénomination « SAN GIOVESE DI ROMAGNA » 11°.*

*Nous avons suspendu ces importations de Vins V.Q.P.R.D. de Romagna. A votre disposition pour toutes précisions complémentaires que vous pourriez souhaiter.*

*Nous vous prions d'agréer.*

Jacques Allion

**Ecco, adesso abbiamo la prova che si è esportato « Sangiovese di Romagna » di 11 gradi, cioè comune vino rosso e non vino a d.o.c.**

**Chi l'ha spedito, quando?**

**Chi ha rilasciato il « certificato di origine »?**

## R.A.F.A.

RIVESTIMENTI ANTICORROSIVI - FAENZA

Rivestimenti per vasi vinari in cemento e ferro con vernici speciali epossidiche.  
Plastico murale per Alberghi, Ospedali, ecc.

48018 FAENZA (RA)  
Corso Garibaldi 85 - Tel. 26363

## L'eleganza prego

I nostri produttori devono convincersi che almeno per un anno o due devono rinunciare a qualche parte di guadagno e farsi della propaganda attraverso appunto le cassette-regalo che devono essere eleganti ed a prezzi accessibili. Si vedono ancora in giro delle etichette antichate che non incuriosiscono, mentre alcuni invece cercano di migliorare (Liverani, Marani, Baldassarri).

Io quest'anno ho comprato da varie cantine nostre non meno di quaranta tritici... ma non ho fatto una grande figura. Il maggior successo l'ho avuto dalla «Cagnina» e dal «Pégadebit» di Pezzi della fatt. Paradiso. Bologna. MARIO BERDONDINI

**Eleganti! Sì, ma se lo sono si possono anche far pagare perché c'è intelligenza.**

## Le risulta?

...e le risulta che ci sia una Sociale che etichetti Pinot, Merlot ed altra roba con la specifica «di Romagna»?

A me è stato detto che c'è.

Faenza. (lettera firmata)

**Cosa ci voleva a firmarsi per intero? Se ci fosse sarebbe un gran male. Che vogliamo sperare sia immediatamente eliminato.**

## “LA RIPOBLICA”

(seguito da pag. 3)

pravvento: Max David ha distribuito ai giornalisti i fucili ottocenteschi dichiarando: «Questi sono per la repubblica di Romagna che vogliamo fare. Teniamoli pronti, potremmo averne bisogno». Ma non è stato preso troppo sul serio: qualche signora ha infilato le rose che aveva avuto in omaggio nella canna a tromba: l'esempio è stato seguito ed è stato come il fiorire improvviso di un giardino. Qualcuno, suggestionato dall'Albana, cantava: «mettete dei fiori nei vostri tromboni». A notte alta, quando sono usciti dal Circolo della Stampa, nonostante i fucili ad armacollo ed i molti cappellacci distribuiti, i congiurati non avrebbero spaventato nessuno, nemmeno il più ingenuo dei gendarmi.

t.d.v.

(da «Il Resto del Carlino»)

## RAGAZZINI

OFFICINA MECCANICA  
POMPE ENOLOGICHE  
le migliori

48018 FAENZA - Piazza Dante, 2 - Via Oriani, 7  
Telefono 22824

## Nettezza

Le nostre cantine, spesso, non sono visitabili. Perché non fate una campagna in questo senso?

Una cantina dovrebbe essere bella, caratteristica, splendente, PULITA, sissignori, PULITA, perché spesso lascia a desiderare anche per questo.

Impegnatevi in questa direzione. Le Sociali in particolare, quanto ne hanno bisogno!

State facendo tante cose buone. Fateci essere ORGOGLIOSI DELLE NOSTRE BELLE CANTINE!

Bologna. EGISTO FOLICALDI

**Mi scusi se non ho pubblicato questo suo scritto in prima pagina, come articolo di fondo.**

Lo meritava. Abbiamo già fatto qualcosa nel senso da Lei indicato. E non ci stancheremo di insistere.

## Le Banche

Dopo il magnifico esempio delle banche di Faenza e Cesena, se ne sono aggiunte altre — in Romagna — per dare il loro contributo al sorgere di quella magnifica idea che è la «Ca' de Be'» di Bertinoro e che, è facile profetia, diventerà in avvenire la «Ca' d'Romagna».

Forlì. CLETO SIROLI

Tasto delicato, caro amico. Quando ci decideremo a pubblicare i dati, e verrà fatto presto, scommetto che più di un agricoltore cambierà banca vedendo che la «sua» si è fatta compitare o non ha saputo addirittura capire la grande importanza di questa dotazione «produttiva», ripeto «produttiva».

## La pagherete!

Pestate troppi calli romani. Ci scommetto che il Trebbiano di Romagna non vi verrà approvato. Milano. ETTORE FRASSI

Crepi Cassandro!

CANTINA SOCIALE DI  
**SASSO MORELLI**

Via Correcchio, 54 - IMOLA (BO) - Tel. 85003

ALBANA DI ROMAGNA \*  
SANGIOVESE DI ROMAGNA  
TREBBIANO DI ROMAGNA

controllati dall'Ente Tutela Vini Romagnoli  
\* premiata «VINO DEL TRIBUNO 1966»



- Nella vostra città ci sono vini del Passatore? sì  no
- Presso chi? .....
- L'uomo del Passatore arriva dal cielo. Lo avete visto? sì  no
- Dove? .....

LIVERANI Cav. Prof. GIUSEPPE  
Via Martiri Ungheresi 4  
48018 FAENZA (RA)

## CONSIGLI

L'Ente Turismo di Bologna ha avuto una buona idea: fare la carta dei vini della Romagna-Emilia. Potrebbe essere una cosa bella: che perderà tutta questa bellezza perché — udite — si parlerà anche di «BARBERA DI MONTE S. PIETRO». Sissignori, barbera in Emilia. E contro la legge, i piemontesi, ...e il buon gusto!

\* \* \*

Gioite popoli e ficiazza: non si fa un gran ché per i vini di Romagna a Bologna, ma — sissignore — si fanno studi per gli abbinamenti tra vini francesi e piatti bolognesi.

\* \* \*

È un'onta che andrà lavata con fiumane di Albana, Trebbiano e Sangiovese, Canena, Cagnina, Pégadebit, Uva Dora e Vin di Bosco.

P. Morgagni

**S.A.I.D.A.**  
INDUSTRIA VETRARIA

DAMIGIANE  
FIASCHI  
BOTTIGLIE

Per gli Associati  
all'Ente Vini:  
BOTTIGLIE  
«LA ROMAGNOLA»

47020 GUALDO DI LONGIANO (FO)  
Telefono 53027

ar una bella sorpresa  
collate su cartolina  
istale e spedite a